

## **ORTO SOCIALE BIOLOGICO**

### **Richiedenti Terra**

La sensibilità nei confronti delle tematiche legate all'ambiente, alla biodiversità e alla riduzione degli sprechi e la necessità di metterle in pratica è sempre più forte nella nostra quotidianità. Il progetto di coltivare insieme un Orto Biologico nasce proprio dall'esigenza di dare maggiore concretezza a questi aspetti, rendendo i partecipanti più consapevoli del loro valore.

La scintilla da cui è nata l'idea di iniziare un'esperienza di Orto Sociale Biologico è stato l'incontro con il gruppo di *richiedenti asilo politico* arrivati in Trentino durante la guerra in Libia e l'aver percepito il loro bisogno di relazionarsi con chi già vive nel territorio.

Questo progetto vuole essere fonte di ricchezza culturale e sociale/umana per la comunità coinvolta poiché si propone di consentire a chiunque voglia parteciparvi di costruire fattivamente pratiche di sostenibilità agroalimentare, attraverso lo sviluppo di relazioni tra culture diverse unite dalla volontà di raggiungere un obiettivo comune.

L'impegno collettivo può effettivamente dare "i suoi frutti".

### **Finalità generali**

- Acquisizione ed accrescimento delle competenze nella gestione della terra e delle pratiche agricole biologiche nel rispetto degli equilibri dell'ecosistema agricolo locale;
- Conoscenza/valorizzazione del territorio e della cultura ad esso legata;
- Ricerca di dimensioni perse di socialità;
- Incontro tra culture differenti con l'intento di favorire il dialogo ed il superamento dei pregiudizi e delle diffidenze reciproche;
- Responsabilizzazione dei soggetti partecipanti a forme di cittadinanza attiva attraverso un'esperienza reale di democrazia diretta;
- Sinergia tra gli attori non-istituzionali e istituzionali del territorio.

Tali finalità mirano a sensibilizzare i soggetti coinvolti alla partecipazione/appartenenza al territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale attraverso la creazione di uno spazio comune sulla base di pratiche assembleari e forme di gestione autonoma della terra.

Questi obiettivi verranno raggiunti attraverso un percorso formativo integrato, basato da un lato sullo scambio teorico e dall'altro sull'applicazione pratica: ciò permetterà di acquisire competenze nel campo dell'agricoltura biologica, scambiarsi conoscenze pregresse e sperimentare meccanismi di cittadinanza attiva e gestione condivisa.

Finalità fondamentale del progetto è l'incontro tra la popolazione locale e i/le giovani migranti: tale esperienza cerca di rafforzare il dialogo ed il superamento di pregiudizi, paure e ostilità reciproche. I migranti e la comunità trentina avranno la possibilità di creare un percorso di convivenza che consentirà l'avviarsi di un circolo virtuoso, favorendo una maggiore interculturalità nel contesto trentino.

Infine, il progetto rappresenta un'occasione di collaborazione e condivisione tra associazioni che si occupano dei processi di convivenza sul nostro territorio e dell'accoglienza ai richiedenti asilo e le diverse realtà impegnate nell'utilizzo e nella diffusione di pratiche agricole biologiche. E' auspicabile che attraverso lo scambio di buone pratiche si possa costruire un'idea nuova di comunità basata sui valori della sostenibilità ambientale, del rispetto reciproco e della condivisione.

### **Obiettivi specifici ed organizzazione**

La nostra idea è quella di gestire in comune la terra, senza suddividerla in lotti, per produrre frutta e verdura evitando l'uso di sostanze chimiche. Si vuole tutelare e favorire la biodiversità del luogo attraverso la pratica di tecniche colturali appropriate (rotazione colture, consociazione, difesa biologica, piantumazione siepi, mantenimento e/o realizzazione di siti per fauna locale, ecc.) e attraverso la reintroduzione di antiche varietà locali orticole e frutticole.

Il progetto consta di due livelli formativi complementari:

1. una parte teorica, sulle forme di gestione collettiva e autonoma della terra e sulle principali pratiche di agricoltura biologica;
2. una parte pratica che vedrà i volontari impegnati sul campo nella sperimentazione delle tecniche apprese.

L'intero percorso prevede momenti assembleari continuativi di programmazione ed autovalutazione.

Le attività copriranno la durata dell'intero anno: a partire da febbraio con le lezioni teoriche, proseguendo poi in primavera con la preparazione e la messa a coltura del terreno per arrivare ai mesi estivi ed autunnali con la raccolta e la divisione dei prodotti tra i partecipanti.

Sono previste inoltre la visita ad altre realtà agricole sociali presenti sul territorio trentino.

La semina e la coltivazione della terra seguiranno le modalità stabilite dal gruppo durante le riunioni, così come la raccolta e la destinazione del ricavato, che in nessun caso potrà essere utilizzato a fini di lucro.

## **Richieste**

Viste e considerate le peculiari finalità del progetto si ritiene necessario ai fini della buona riuscita dello stesso poter disporre di:

### Terreno

Considerando che in questa fase di primo rodaggio prevediamo il coinvolgimento di una trentina di persone, stiamo cercando un terreno coltivabile di minimo 500 metri quadrati (massimo 2000), possibilmente nella zona di Trento o dintorni e raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici e fornito di una fonte d'acqua per l'irrigazione.

Visto lo scopo del terreno e la molteplicità dei soggetti coinvolti, sarebbe necessaria la presenza di un deposito attrezzi o la possibilità di costruirne uno.

### Attrezzatura

- Zappe, badili, vanghe, rastrelli, picconi, forbici, accette, roncole, seghe, forche, falcetti, falce, pietra cote, palette, tubi per l'acqua, raccordi, annaffiatoi, pompa a spalla, guanti, filo di ferro, tessuto non tessuto, scala, carriola, secchi, fertilizzante biologico, sementi **per l'orto**;
- Vasi, vaschette, contenitori alveolari, sottovasi, setaccio, nebulizzatore e terriccio **per la coltivazione delle piantine che andranno poi trapiantate**.
- In caso di necessità di costruzione di un deposito attrezzi: travi, legname, ferramenta, materiale di copertura, lattoniera, ecc.